

R S U
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

INCONTRO CON IL PRESIDENTE ZINGARETTI

L'incontro con il Presidente Zingaretti, richiesto fortemente dalla RSU, si è svolto giovedì 26 luglio 2012 ed è stato incentrato sulle seguenti questioni:

- *Spending Review applicata alle province;*
- *nuova sede;*
- *ripresa delle trattative sul contratto decentrato.*

Molto tranquillizzante, forse troppo !!!

Questione Province-Città Metropolitana:

il Presidente ha voluto rassicurare circa il suo impegno all'interno dell'Unione Province Italiane nel contrastare la tendenza di Governo e Parlamento a voler cancellare l'Ente Provincia, spinti da una campagna ideologica fomentata dai media e dettata solo da motivi economici. In particolare ha avvertito che tagli indiscriminati, svuotamento di funzioni e declassamento delle rimanenti province (città metropolitane incluse) ad enti di secondo livello, non farebbero che portare a disservizi e, paradossalmente, a maggiori spese. Frutto di questa pressione sarebbero, nelle ultime ore, i dubbi e i molti ripensamenti delle commissioni parlamentari che sulla spending review stanno lavorando: il recupero di alcune province già cassate, il possibile ritorno di competenze in ambito provinciale, i salvataggi delle aziende partecipate in house etc. Per quanto riguarda la nostra Provincia, destinata a confluire nella città metropolitana, ha voluto tranquillizzare i dipendenti sul rischio esuberi, proprio perché questa nuova realtà erediterà tutte le funzioni di quella precedente, con tutti gli oneri attivi e passivi.

Questione Nuova Sede:

su questo il Presidente è stato molto più determinato ma meno convincente, rivendicando la giustizia dell'operazione, a tutto vantaggio della Provincia e dei dipendenti che vi saranno trasferiti, perché la nuova sede sarà più sicura dei vecchi edifici obsoleti. Attraverso la creazione di un Fondo Immobiliare si gestirà la valorizzazione degli edifici storici della Provincia messi in vendita. La gara per la ricerca di una società-gestore è stata prolungata fino ad ottobre, ma il Fondo non avrà una durata predeterminata, avendo il compito di gestire e mettere a frutto anche gli immobili non venduti subito. Ha posto l'accento che il valore degli immobili in vendita viene rivisto verso l'alto, considerando il possibile cambio di destinazione d'uso, da uffici o caserme ad unità abitative e residenziale. Infine ha affermato di sentirsi al riparo da possibili azioni giudiziarie o contestazioni della Corte dei Conti, avendo rispettato tutti i necessari passaggi istituzionali e ogni prescrizione di legge.

Il Presidente si è impegnato con la R.S.U. e le O.O.S.S. a socializzare tutti i percorsi al fine di garantire la massima trasparenza e condivisione delle scelte che verranno fatte dall'Amministrazione.

Questione Contratto Decentrato:

Qui il Presidente ha glissato, invocando carenze di risorse dovute a tagli governativi e confermando che il fondo per il salario accessorio rimane comunque immutato. Tuttavia ha rimandato la discussione a dopo il 3 agosto, data della probabile approvazione in Parlamento del Decreto sulla Spending Review, per avere maggiori certezze economiche e indicazioni sul blocco delle assunzioni per tutte le province.

Conclusioni:

Fin qui la cronaca di un incontro che riteniamo utile, tanto da richiederne un altro a brevissima scadenza non appena approvato il Decreto sulla Spending Review, ma che ci lascia perplessi su alcuni punti, sui quali abbiamo anche insistito. Apprezziamo la volontà del Presidente di farsi portavoce delle esigenze dei dipendenti e dei cittadini, specie quando avverte il pericolo che la forma istituzionale della nuova città metropolitana (lo Statuto, l'elezione più o meno diretta dei suoi governanti, enti di primo o secondo livello) potrebbe essere decisa dal sindaco della città capoluogo, nel nostro caso dal sindaco di Roma Capitale, nelle Conferenze di costituzione, nell'ambito della Riforma Elettorale. Dal confronto sarebbe esclusa una parte consistente della popolazione perché rappresentata solo la città di Roma.

Il Presidente Zingaretti era molto tranquillo nella sua esposizione,

in particolare quando ha fatto riferimento alla prossima revisione della pianta organica che non produrrebbe esuberi, PERCHE' NOI SIAMO UN ENTE VIRTUOSO e con un organico sotto la soglia dettata dai parametri governativi.

NOI COMUNQUE ABBIAMO CHIESTO CHE EVENTUALI SOFFERENZE DEL BILANCIO, DERIVANTI DA TAGLI E/O DA ALTRE OPERAZIONI NON RICADANO SULLE RISORSE DESTINATE AI LAVORATORI.

MA FORSE UN PO' TROPPO OTTIMISTA, dipendendo molte sue certezze da decisioni governative. Pende, infatti, sulle province la mannaia del Decreto sulla revisione della spesa, che taglia 500 mln di euro nel 2012 e 1mld nel 2013, di cui circa 27mln sono riservati a noi della Provincia di Roma. Noi siamo preoccupati per le conseguenze sul mantenimento dei servizi attuali, che porterebbero subire tagli; alcuni servizi spettano da anni di essere riorganizzati, resi efficienti e rilanciati, lo abbiamo detto al Presidente. Pensando intanto alle funzioni che sicuramente rimangono, la Viabilità dopo anni di abbandono e con il personale demotivato, aspetta interventi manutentivi eccezionali, riqualificazione del personale e investimenti in macchine. Pensiamo anche ai Servizi per l'Ambiente che per stare dietro alle innovazioni normative e tecnologiche abbisogna di risorse e più personale qualificato, e pensiamo ai Servizi per l'Impiego e la Formazione che svolgono un ruolo fondamentale per l'Ente e richiede risorse e formazione.

Quindi abbiamo chiesto al Presidente Zingaretti di non fermare la contrattazione, anche in questi tempi difficili è necessario il confronto e lo studio di soluzioni. Per quanto riguarda il reperimento di risorse, abbiamo ricordato al Presidente le molte spese inutili e gli sprechi esistenti nell'ente, che potrebbero essere recuperate per destinarle alla contrattazione.

**PUR CONSAPEVOLI DELLE DIFFICOLTA',
CON LA MASSIMA DETERMINAZIONE E SENZA APPIATTIMENTI E SENZA
OMOLOGAZIONI DI QUALSIASI GENERE CHE NON PORTANO A NULLA,
NEI PROSSIMI GIORNI CONTINUEREMO HA PRETENDERE UN COSTANTE
CONFRONTO CON IL PRESIDENTE E L'AMMINISTRAZIONE**

La RSU ha ribadito l'importanza di monitorare costantemente l'evolversi delle problematiche e delle situazioni e la necessità di attivare tutti i necessari confronti e le dovute concertazioni e/o contrattazioni. Oltre al probabile **nuovo incontro durante questa settimana**, per fare il punto sulla situazione, subito dopo la prevista conversione in legge del Decreto sulla revisione della spesa pubblica, abbiamo concordato la convocazione della **Delegazione Trattante per il personale non dirigente per lunedì 17 settembre 2012.**

Roma, 30 luglio 2012

**Il Coordinatore R S U
Amministrazione Provinciale di Roma
F.to FIORINI FRANCO**